



LICEO CLASSICO LINGUISTICO E SCIENZE UMANE “B. R. MOTZO”

VIA DON STURZO, 4 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)

Codice Fiscale 92168540927 – Codice Ministeriale: capc09000e

capc09000e@istruzione.it - capc09000e@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta sez. AU

Anno Scolastico 2023/2024

Il Coordinatore del Consiglio di Classe: prof.ssa Chessa Giovanna

Approvato in data 07/05/2024

Publicato all'Albo Pretorio on line

in data 15 MAGGIO 2024

Il Dirigente Scolastico:

Prof. Massimo Mocchi

Sommario:

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
2. PRESENTAZIONE del CONSIGLIO DI CLASSE
 - 2.1 Componenti del Consiglio di Classe
 - 2.2 Continuità docenti
3. PERCORSO FORMATIVO E 'ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI STUDI
 - 3.1 Il Liceo R.B.Motzo
 - 3.2 Finalità dell'Indirizzo e Piano di Studi del Liceo delle Scienze Umane
4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI
 - 4.1 Obiettivi comuni programmati all'inizio dell'anno
 - 4.2 Modalità di svolgimento delle attività curricolari
 - 4.3 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe
 - 4.4 Attività di recupero, sostegno e potenziamento
 - 4.5 Strumenti e attrezzature
 - 4.6 Tipologia delle verifiche effettuate
 - 4.7 Criteri di valutazione adottati
 - 4.8 Seconda prova scritta
5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO DELLE CLASSI QUINTE
7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO
8. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ALLEGATO 6)
9. APPROVAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI:

Allegato 1. Elenco degli alunni - **NON PUBBLICABILE**

Allegato 2. Tabella riassuntiva crediti - **NON PUBBLICABILE**

Allegato 3. Materiale e documenti specifici per studenti con disabilità - **NON PUBBLICABILE**

Allegato 4. Materiali e documenti specifici per studenti con certificazioni DSA e studenti BES
- **NON PUBBLICABILE**

Allegato 5. Schede analitiche disciplinari - **PUBBLICABILE**

Allegato 6. Relazione conclusiva del percorso triennale di PCTO - **PUBBLICABILE**

Allegato 7. Quadro delle attività e del monte ore dei percorsi PCTO svolto da ciascun alunno
- **NON PUBBLICABILE**

1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Descrizione delle caratteristiche principali.

La classe 5^{AU} è composta da 16 studenti di cui una alunna che non frequenta dal 17/10/23 ma che non ha formalizzato il ritiro dalla scuola. Gli alunni sono tutti residenti a Quartu Sant'Elena o nei comuni vicini. Per quanto riguarda la lingua straniera, essa è l'inglese per tutti gli studenti sin dal primo anno di corso. Nella classe sono presenti diversi alunni BES: 5 studenti con DSA certificati con legge 170/2010, una studentessa che beneficia della legge 104/92 e che si avvale del sostegno per 9 ore settimanali, e infine una studentessa con Bisogni educativi speciali non DSA. Quasi tutto il gruppo classe proviene dalla classe 4^A dello stesso corso ad eccezione di due alunne che ripetono la classe 5^{AU}, di una studentessa proveniente da altro Istituto e da un'alunna che, all'inizio del corrente anno scolastico, ha sostenuto esame integrativo per il passaggio dalla classe 3^A alla classe 5^A.

La classe ha alle spalle un percorso scolastico non lineare ma caratterizzato da resistenza verso gli impegni scolastici, frequenza discontinua, scarsa disponibilità ai continui richiami da parte degli insegnanti al senso di responsabilità; tali comportamenti pregressi non hanno permesso ai ragazzi di acquisire un sicuro bagaglio di conoscenze e competenze in tutte le discipline e un solido metodo di studio. In questo ultimo anno scolastico gli studenti hanno dimostrato maggiore impegno e motivazione verso lo studio, e seppure con difficoltà, taluni hanno cercato di colmare le lacune pregresse in tutte le discipline. La presenza di numerosi casi di alunni con Bisogni educativi speciali ha indotto i docenti a procedere con tempi rallentati nello svolgimento del programma e soprattutto nella fase delle verifiche frazionando gli argomenti oggetto di verifica e dilatandone i tempi delle verifiche; di tali misure si sono avvantaggiati spesso anche gli altri studenti abituandosi a situazioni semplificate e ad un carico di lavoro al di sotto di quanto richiesto ad una classe liceale.

Per quel che concerne i **risultati**, questi appaiono mediamente più che sufficienti; alcuni alunni hanno ottenuto anche risultati discreti in diverse discipline, altri si attestano su livelli di stretta sufficienza; altri infine hanno raggiunto a fatica la sufficienza o permangono su livelli inferiori alla sufficienza. La preparazione in generale della classe è fragile e risente il più delle volte di scarsa rielaborazione personale e approfondimento ad eccezione di pochi casi di alunni che hanno dimostrato maggiore partecipazione e costanza nello studio o basi più solide e, per questo, maggiore capacità di andare oltre la ripetizione puramente mnemonica e passiva di quanto appreso dalla lezione in classe.

Per quel che riguarda **l'atteggiamento nei confronti dell'offerta formativa**, nel corso del triennio la classe ha mostrato una modesta disponibilità al dialogo educativo e si sono spesso manifestati atteggiamenti oppositivi e poco disponibili; nell'ultimo anno, anche grazie all'inserimento nella classe di ragazze più mature e impegnate scolasticamente, si è registrato un atteggiamento più propenso al dialogo educativo e meno oppositivo; i ragazzi hanno dimostrato, nel loro insieme, un comportamento più corretto e responsabile sia nei confronti dell'attività strettamente didattica che dell'attività di orientamento e di PCTO.

Il clima generale della classe e i rapporti tra pari è apparso negli anni problematico e caratterizzato da episodi anche conflittuali tra i ragazzi; nell'ultimo anno, in particolare nel II quadrimestre, la classe è migliorata anche sotto il profilo della maturità affettivo-relazionale e nell'interazione con gli adulti di riferimento.

Casi particolari (alunni BES)

Nella classe sono presenti sei studenti per i quali è stato predisposto e realizzato un P.d.P., ai sensi della legge 170/2010, depositato agli Atti della scuola e ai quali si rimanda per un riassunto delle misure dispensative e compensative adottate nel corso dell'anno.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Considerata la complessità della documentazione fornita per la prova e le difficoltà di lettura e analisi dei materiali a disposizione degli studenti in oggetto e in linea con le misure compensative e dispensative previste nei PDP e nel PEI, si segnala l'opportunità di attribuire un tempo aggiuntivo, nel limite massimo di un'ora (sette ore complessive anziché sei) per lo svolgimento della prima prova. Nessuno dei soggetti aventi diritto, per propria decisione, ha utilizzato il PC durante l'anno.

PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Il numero di ore previsto per la prova di Scienze umane (sei), potrebbe essere insufficiente per la revisione del testo. Si suggerisce pertanto che gli studenti possano avvalersi di un tempo aggiuntivo, nella misura di un'ora (sette ore complessive anziché sei) per lo svolgimento del compito.

COLLOQUIO

Agli stessi studenti, secondo quanto ritenuto da loro più adeguato al successo della verifica, è stato permesso l'uso delle mappe concettuali preventivamente vagliate dai docenti durante le verifiche e pertanto si suggerisce l'opportunità di consentirle durante il colloquio.

Tali mappe, firmate dai docenti, saranno allegate alla documentazione dell'esame.

È presente, in particolare, un'alunna per la quale è stato predisposto e realizzato un PEI. L'alunna ha dunque seguito una programmazione semplificata (obiettivi minimi) svolta sui temi generali sviluppati dalla classe seguendo modalità e tempi conformi alle capacità dell'alunna, come risulta dal documento allegato.

2 PRESENTAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Componenti del consiglio di classe

Disciplina	Docente
Scienze Umane	Cadeddu Giovanna
Italiano / Latino	Tarca Gabriella *
Filosofia / Storia	Chessa Giovanna *
Matematica / Fisica	Scalas Giuseppina
Inglese	Pomesano Maria Paola
Storia dell'arte	Floris Maria Lucia
Scienze Naturali	Lai Gianluca*
Scienze Motorie	Deligia Cristiana
Religione	Pasciu Paola
Sostegno	Congiu Omar

* I tre Commissari interni :

- **Prof.ssa Tarca Gabriella: Italiano e Latino**
- **Prof.ssa Chessa Giovanna : Filosofia e Storia**
- **Prof. Lai Gianluca: Scienze Naturali**

2.2 Continuità docenti

La continuità dei docenti è riassunta nella seguente tabella:

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze Umane	-	-	-	X	X
Italiano/Latino	-	-	X	X	X
Storia/Filosofia	-	-	X	X	X
Matematica/Fisica	-	-	X	X	X
Inglese	-	-	X	X	X
Storia dell'arte	-	-	X	X	X
Scienze Naturali	-	-	-	-	X
Scienze Motorie	-	-	X	X	X
Religione	X	X	X	X	X
Sostegno	-	-	-	-	X

3 II PERCORSO FORMATIVO E I' ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI STUDI

3.1 Il Liceo "B.R. Motzo"

L'Istituzione Scolastica, autonoma dall'a.s. 2009/2010, costituisce nel territorio di Quartu Sant'Elena, una realtà nuova e qualificante che integra la tradizione umanistica del Liceo Classico, già attivo dal 1989/130, con l'orientamento giuridico, economico e sociale del Liceo delle Scienze Sociali (istituito a Quartu Sant'Elena nel 2001/2002) denominato poi Liceo delle Scienze Umane con indirizzo Economico Sociale, cui si sono aggiunti il Liceo delle Scienze Umane, opzione tradizionale, e il Liceo Linguistico (approvati in seguito alla delibera collegiale del 18/05/2010). Il Liceo copre un bacino di utenza ampio che comprende la città di Quartu Sant'Elena e le zone limitrofe: Flumini, Quartucciu, Selargius, Maracalagonis, Sinnai, Settimo San Pietro, Villasimius, Burcei, San Vito e la stessa città di Cagliari.

Le finalità generali di tutti i percorsi liceali istituiti a seguito della riforma del 2008 sono quelle riportate di seguito:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei)¹

3.2 Finalità dell'Indirizzo e Piano di Studi del LICEO SCIENZE UMANE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni per tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

¹D.P.R. 89/2010. Per la declinazione estensiva dei risultati di apprendimento attesi per i Licei si rimanda al documento denominato INDICAZIONI NAZIONALI, s.v. *Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale*

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education
- illustrare le relazioni dell'uomo con il territorio e con l'ambiente;
- effettuare l'analisi comparativa delle analogie e delle differenze tra le diverse scienze che hanno come oggetto l'uomo nella società;
- realizzare ricerche socio-antropologiche che integrino metodi qualitativi e quantitativi, con particolare riferimento a fatti e ad eventi vicini all'esperienza di vita degli studenti;
- definire l'assetto storico-istituzionale delle scienze psicologiche e sociali;
- attivare stage formativi miranti a coniugare teoria e pratica;
- formare, a livello critico e culturale, il futuro cittadino, nel libero confronto delle diverse espressioni di pensiero, coscienza e religione;
- formare una coscienza civile e sociale degli alunni e una conoscenza e comprensione delle regole che governano ogni comunità e i rapporti tra i consociati

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENZE UMANE TRADIZIONALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed economia politica	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie	66	66	66	66	66
Rel catt. O Att. Alt	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

4 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI

4.1 Obiettivi comuni programmati all'inizio dell'anno

FINALITA' EDUCATIVE

Si riporta quanto previsto ad inizio anno nella programmazione di classe.

Oltre agli obiettivi comuni stabiliti nella Programmazione Educativa d'Istituto e validi per tutte le classi, il Consiglio di Classe per questo anno scolastico ha ritenuto prioritario:

Stimolare ulteriormente, valorizzare e potenziare la solidarietà nei confronti dei compagni, soprattutto di quelli in difficoltà; favorire inoltre l'abitudine al rispetto del lavoro, dell'impegno e delle idee diverse dalle proprie. Si opererà quindi per:

- *Contribuire allo sviluppo armonico della personalità.*
- *Completare la crescita culturale delle alunne.*
- *Favorire l'acquisizione di un comportamento corretto, equilibrato, autonomo, responsabile.*
- *Favorire l'acquisizione del rispetto della persona umana nella sua integrità.*
- *Favorire la crescita del senso civico nel rispetto delle norme, dell'ambiente, del patrimonio storico-culturale*
- *Favorire l'attuazione di rapporti interpersonali corretti e far apprezzare i valori della vita relazionale e dell'amicizia.*
- *Educare alla solidarietà e alla tolleranza.*
- *Accrescere negli alunni la stima verso loro stessi e verso gli altri.*
- *Saper ascoltare gli altri.*
- *Saper sostenere con fermezza e correttezza le proprie argomentazioni.*

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

*“Il Consiglio di Classe ha definito i seguenti obiettivi trasversali **conseguiti** a fine anno, articolandoli nella seguente declinazione:*

- *Acquisire e/o perfezionare il metodo di studio.*
- *Acquisire contenuti generali e specifici.*
- *Corretta espressione della lingua italiana.*

- *Usò appropriato del lessico e padronanza dei linguaggi specifici.*
- *Elaborazione di testi orali e scritti, anche in lingua straniera, adeguati alla situazione e alle finalità;*
- *Sviluppare capacità logico-espressive, di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e personale.*
- *Saper operare collegamenti tra le varie discipline in base alle tematiche affrontate.*

4.2 Modalità di svolgimento delle attività curricolari

METODOLOGIA IN PRESENZA

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Metodo induttivo-deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata
ITALIANO	X				X	X	X
LATINO	X					X	X
STORIA	X				X		X
FILOSOFIA	X				X		X
SCIENZE UMANE	X						X
STORIA DELL'ARTE	X				X		X
LINGUA INGLESE	X				X		X
MATEMATICA	X				X		X
FISICA	X				X		X
SCIENZE MOTORIE	X			X			X
SCIENZE NATURALI	X				X		X
RELIGIONE	X						X
SOSTEGNO	X			X		X	X

La soprastante tabella indica in forma riassuntiva le modalità operative adottate nei diversi momenti dell'anno dai singoli colleghi.

E' evidente che tutte le attività sono volte allo sviluppo delle competenze disciplinari e interdisciplinari dei discenti e che, per questo motivo, ogni docente alterna modalità strettamente tradizionali e codificate ad altre più flessibili e aperte.

4.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe

ARGOMENTI SVILUPPATI DA CIASCUN DOCENTE NELLA PROPRIA DISCIPLINA CHE SI PRESTANO AD UN COLLOQUIO MULTIDISCIPLINARE COME INDICATO NELLA SCHEDA SOTTOSTANTE

ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
I totalitarismi del Novecento	Scienze Umane – Storia – Italiano
La globalizzazione	Scienze Umane – Scienze Naturali
L'industria culturale e la comunicazione di massa	Scienze umane – Filosofia
Il realismo	Filosofia – Italiano – Latino
I flussi migratori	Scienze Umane – Storia – Ed.civica
Il romanticismo	Italiano – Filosofia – Inglese
Diritti umani, cittadinanza, inclusione	Storia – Scienze umane – Educazione Civica.
Il metodo scientifico	Scienze naturali – Italiano – Latino – Fisica – Filosofia
Il bello artistico e la funzione dell'arte	Filosofia – Inglese – Italiano – Matematica
L'emancipazione femminile	Storia – Ed.civica – Scienze naturali

4.4 Attività di recupero, sostegno e potenziamento

Le attività di recupero sono state svolte, quando necessario, in itinere o affidate allo studio individuale degli alunni. Sono stati inoltre dedicati momenti di riepilogo e di approfondimento, per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni.

4.5 Strumenti e attrezzature

Per le attività didattiche si è fatto ricorso a tutti i normali strumenti della prassi didattica:

- Manuali in adozione
- Supporti digitali
- Internet
- Testi di approfondimento
- Fotocopie o materiale messo a disposizione dagli insegnanti
- Testi iconografici
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi e multimediali anche realizzati dai docenti e condivisi sulla piattaforma classroom
- Lim
- Laboratori
- Palestra

4.6 Tipologia delle verifiche effettuate

Le verifiche effettuate durante l'anno sono state scritte e orali, varie quanto alla tipologia, secondo il prospetto sotto riportato, e miranti ad accertare: conoscenze, competenze e capacità in relazione alle diverse discipline e agli obiettivi programmati. Sono state effettuate mediamente più prove scritte e orali per quadrimestre. Sono state effettuate anche prove scritte equipollenti all'orale, come previsto nel P.T.O.F.

- Questionari a risposta multipla e a risposta aperta
- Analisi del testo
- Tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di stato/saggio breve
- Tema argomentativo / Saggio breve / Analisi testuale
- Relazioni
- Traduzioni (in lingua inglese) ed analisi di testi in lingua classica
- Esercizi e problemi di tipo tradizionale volti a valutare l'acquisizione e la padronanza di procedure, tecniche risolutive e la capacità di rielaborare/collegare diversi concetti nell'area scientifico-matematica.
- Verifiche orali brevi e lunghe
- Verifiche scritte valide per l'orale

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Prova pratica	Analisi e Risoluzione di casi/problemi	Prove semistrutturate /strutturate	Questi onari relazioni	esercizi
ITALIANO	X	X		X	X	X	X
LATINO	X	X		X	X		X
MATEMATICA	X	X		X	X		X
FISICA	X			X	X		X
SCIENZE UMANE	X	X		X	X		
STORIA	X	X			X		
FILOSOFIA	X	X			X		
INGLESE	X	X			X	X	
SCIENZE MOTORIE	X		X				
SCIENZE NATURALI	X				X		X
STORIA DELL'ARTE	X	X		X			
RELIGIONE	X	X					
SOSTEGNO	X	X	X				X

4.7 Criteri di valutazione adottati

Secondo quanto indicato in sede di programmazione iniziale nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Impegno dimostrato
- Partecipazione all'attività didattica
- Situazione di partenza
- Difficoltà incontrate dall'alunno e disponibilità a superarle.

4.8 Seconda prova scritta

In base all'art. 20, com. 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, la disciplina oggetto della seconda prova scritta è **SCIENZE UMANE**

Lo svolgimento della simulazione della seconda prova, prevista per il 20/04/2024 seguirà le indicazioni presenti nell'ordinanza ministeriale su riportata e terrà conto dei nuclei tematici indicati, degli obiettivi e della griglia di valutazione. In particolare, gli obiettivi didattici sono stati così definiti:

- conoscenza delle categorie e dei nodi concettuali, dei riferimenti teorici propri delle Scienze umane;
- conoscenza del linguaggio tecnico delle discipline;
- costruire comparazioni tra le diverse discipline;
- capacità di interpretazione coerente con le tematiche proposte;
- capacità di argomentare rispettando i vincoli logici e linguistici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATA/O..... CLASSE..... SEZ.....

INDICATORI	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Punteggio assegnato su base 20
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. Livelli di sufficienza: 4	Conoscenze scarse, frammentarie e lacunose	1	
	Conoscenze parziali e incomplete	2	
	Conoscenze appena sufficienti o imprecise	3	
	Conoscenze corrette ed essenziali	4	
	Conoscenze più che sufficienti	5	
	Conoscenze buone, precise e ampie	6	
	Conoscenze ottime, precise e approfondite	7	

<p>COMPRENDERE</p> <p>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.</p> <p><i>Livelli di sufficienza:</i> 3</p>	Non adeguata comprensione di informazioni e consegne	1	
	Insufficiente comprensione di informazioni e consegne	2	
	Sufficiente comprensione di informazioni e consegne	3	
	Buona comprensione di informazioni e consegne	4	
	Ottima comprensione di informazioni e consegne	5	
<p>INTERPRETARE</p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</p> <p><i>Livelli di sufficienza:</i> 2</p>	Interpretazione non coerente e non essenziale	1	
	Interpretazione sufficientemente lineare	2	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione	3	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione	4	
<p>ARGOMENTARE</p> <p>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p> <p><i>Livelli di sufficienza:</i> 3</p>	Argomentazione confusa, scarse capacità di collegamento e confronto e mancato rispetto dei vincoli logici e linguistici	1	
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti ma che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici	3	
	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, apprezzabili capacità critico riflessive e rispetto dei vincoli logici e linguistici	4	
	PUNTEGGIO TOTALE		

Gli alunni con DSA saranno valutati assegnando ad essi tempi maggiori per la realizzazione dell'elaborato e non verranno considerati nella valutazione errori attribuibili alla disortografia e alla dislessia.

SIMULAZIONE 1^ PROVA

La simulazione della 1^ prova è stata programmata per il giorno 16/04/2024 ed è valutata con le tabelle in allegato griglie per elaborato.

Tabella di riferimento per le valutazioni (dal PTOF)

Voto/giudizio		Prestazioni
1-3	Gravemente insufficiente	Conoscenze scarse
4	Insufficiente	Conoscenze incoerenti e slegate; linguaggio semplicistico; incapacità di utilizzare le conoscenze intuitive ma non assimilate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali; acquisizione mnemonica delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina.
6	Sufficiente	Comprensione accettabile delle conoscenze e del metodo della disciplina; maturazione delle capacità mnemoniche e intuitive.
7	Discreto	Elaborazione ed organizzazione delle conoscenze; maturazione della capacità di rielaborazione.
8	Buono	Capacità di riferire i contenuti a situazioni di vita, di stabilire collegamenti e di valutare le conoscenze.
9	Ottimo	Approfondimento; utilizzazione ed interpretazione personale delle conoscenze; senso critico.
10	Eccellente	Eccellenza; padronanza assoluta delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina.

Il Consiglio di Classe si è attenuto alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF, che indica i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità. La valutazione viene espressa in voti secondo una scala decimale in cui la sufficienza è fissata a 6/10. Il voto può essere il risultato della combinazione di diversi livelli. Per le simulazioni delle prove d'Esame sono state utilizzate le griglie ministeriali, opportunamente adattate, di cui è copia in allegato.

5 ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

La classe, oltre alle normali attività curriculari, ha partecipato a diverse altre attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa e valide ai fini dell'attività di orientamento.

- a) Progetti di PCTO (vedi s.v. PCTO)
- b) Attività di orientamento (come da scheda riportata nello stesso documento)
- c) Alla scoperta di Cagliari sotterranea (17/04/2024)

6 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Si precisa che il **credito scolastico** è attribuito fino a un **massimo di cinquanta punti**.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2023/2024

Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA ED ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della normativa vigente, nel I° e nel II° quadrimestre ha svolto le seguenti unità di apprendimento per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

FINALITA' E OBIETTIVI

FINALITA'

- Formare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità

OBIETTIVI:

- Analizzare e comprendere i fenomeni migratori nella storia umana
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Favorire la riflessione sulle dinamiche di potere e controllo presenti nella nostra società che alimentano la violenza di genere
- Comprendere le caratteristiche dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e scoprire strategie per gestire le difficoltà
- Promuovere le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, l'empatia, il rispetto e la tolleranza
- Conoscere i documenti internazionali sui diritti dei bambini
- Comprendere le cause e gli effetti del riscaldamento globale sull'ambiente, sulla società e sull'economia
- Sensibilizzare gli studenti sulle sfide e le barriere che le persone diversamente abili affrontano nella vita quotidiana
- Comprendere l'importanza dei siti archeologici visitati dal punto di vista storico e culturale

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha raggiunto, in modo differenziato, i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico

- Conoscenza buona/ottima degli argomenti studiati e discussi
- Adozione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto studiato in educazione civica
- Capacità di comprendere e analizzare i motivi e le conseguenze dei fenomeni migratori passati e presenti, con una maggiore consapevolezza della complessità delle questioni legate alla migrazione
- Sensibilità e capacità di riconoscere le diverse forme di disagio giovanile nella società contemporanea, con azioni concrete per favorire il benessere dei giovani e promuovere un ambiente sociale più inclusivo
- Maggiori conoscenze sugli aspetti legali e sociali legati alla violenza di genere

- Buona conoscenza dei principi e delle normative internazionali in materia di diritti dei bambini, con possibilità di difendere e promuovere tali diritti in contesti vari
- Maggiore consapevolezza dell'importanza di essere cittadini responsabili e impegnati nella tutela dell'ambiente
- Maggiore attenzione alla promozione dell'inclusione e della diversità all'interno della scuola e della società
- Consapevolezza del rispetto e della valorizzazione del proprio patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONTENUTI TRATTATI

Nucleo Concettuale	Argomento	Disciplina	Docente	Ore
COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà	L'articolo 11 della Costituzione	Fil./Storia	Chessa Giovanna	1
	Discorso di Mattarella alla celebrazione della "Giornata della memoria "2024"	Scienze umane	Cadeddu Giovanna	1
	I diritti dei bambini	Scienze umane	Cadeddu Giovanna	3
	Campioni di vita	Matemat./Fisica	Scalas Giuseppina	5
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	AGENDA 2030: GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE, con particolare riferimento al target 10: "Rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite". <ul style="list-style-type: none"> • Migrazioni di ieri e di oggi • Il dibattito sulle migrazioni • La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità • Visione del film "Io capitano" di M. Garrone • Incontro con gli operatori della Caritas 	Sc. umane	Cadeddu Giovanna	9
		St./Filosofia	Chessa Giovanna	1
		Sc.motorie	Deligia Cristiana	2
		Matematica	Scalas Giuseppina	1
		Italiano	Tarca Gabriella	1

	di Cagliari e dibattito sul tema dei flussi migratori e sull'accoglienza ai migranti			
	<p>AGENDA 2030: GOAL 3: SALUTE E BENESSERE, con particolare riferimento ai target 4 e 5: “Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere; “Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui abuso di stupefacenti e l’uso nocivo di alcool”.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione online al Convegno sulla 7^ giornata nazionale sulle dipendenze tecnologiche e sul cyberbullismo. Ed. 2023. <p>Interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • R. Scognamiglio: “Solitudine digitale tra connessione e isolamento” • D. Grassucci: “Anoressia e Bulimia Social. Il rapporto dei giovani con i social nel 2023 • G. Lavenia: “Generazioni incomprese” • R. Bruzzone: “La manipolazione” 	<p>Sc. umane St. dell'arte Sc.naturali Matematica Italiano</p>	<p>Cadeddu Giovanna Floris M. Lucia Lai Gianluca Scalas Giuseppina Tarca Gabriella</p>	<p>1 1 1 1 1</p>
	<p>AGENDA 2030: GOAL 5: PARITA' DI GENERE, con particolare riferimento ai target 1 e 2: “Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze”; “Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di</p>	<p>Sc. umane Fil./Storia Italiano/Lat. Religione</p>	<p>Cadeddu Giovanna Chessa Giovanna Tarca Gabriella Pasciu Paola</p>	<p>1 1 2 3</p>

	donne e lo sfruttamento sessuale di ogni tipo” <ul style="list-style-type: none"> • Visione del film “C’è ancora domani” di P. Cortellesi • Incontro-dibattito con una psicologa ed una avvocato dell’associazione centro studi Donna Ceteris - Centro antiviolenza di Cagliari 			
	Global warming	Inglese	Pomesano M. Paola	4
	“Cagliari sotterranea”	Ed. motoria	Deligia Cristiana	4
TOTALE				44

Nello schema sotto riportato sono declinati i contenuti curricolari relativi alle diverse discipline svolti durante l’anno

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale
- Lavori di gruppo
- Relazioni
- Conferenze di esperti esterni

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo in uso
- DVD
- Internet
- LIM
- Schede su classroom
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazione tradizionale
- Verifiche orali e scritte
- Compiti assegnati
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali
- Partecipazione alle attività proposte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

PARAMETRI	CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle Dichiarazioni e delle Carte internazionali proposte.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.</p> <p>Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</p>	Le conoscenze dei temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate.	1-4
		Le conoscenze dei temi proposti sono minime, lacunose ed emergono se stimolate dal docente.	5
		Le conoscenze dei temi proposti sono essenziali e talvolta emergono solamente grazie al supporto del docente.	6
		Le conoscenze dei temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate.	7
		Le conoscenze dei temi proposti sono ben consolidate e organizzate.	8
		Le conoscenze dei temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle in modo critico nel lavoro.	9
		Le conoscenze dei temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	10
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza degli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, salvaguardia dei beni comuni appresi.</p> <p>Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla Costituzione, alle Carte internazionali, Dichiarazioni universali e alle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	1-4
		L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	5

		L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	6	
		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai temi studiati e ad altri contesti.	7	
		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza.	8	
		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza, completezza e apportando contributi personali e originali.	9	
		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	10	

ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i valori costituzionali. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Conformare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico, anche in contesti virtuali, nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta solo occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti.	1-4	
		L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli auspicati, con la sollecitazione degli adulti, e mostra la volontà di modificarli.	5	
		L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, anche se talvolta è necessario lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate.	6	
		L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.	7	
		L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8	

		<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> <p>Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	9	
		<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita un'influenza positiva sul gruppo.</p>	10	
		VALUTAZIONE FINALE <i>(media dei 3 parametri)</i>		

Le attività didattiche di ed. civica vengono considerate parte integrante dell'orientamento formativo e pertanto conteggiate nell'ambito delle 30 ore richieste (come da **D.M. 328/2022**) come da modulo sotto riportato.

MODULO ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO (D.M. 328/2022)

Attività didattiche orientative svolte (Inserite titolo specifico dell'attività)	Discipline coinvolte	Competenze/conoscenze Orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore (min. 30 ore)	Numero di alunni coinvolti
Visione del film "Io Capitano" e dibattito con gli operatori della Caritas sul tema dei flussi migratori (Goal 10: Ridurre le disuguaglianze)	- Scienze umane - Filosofia - Storia	Capacità di riflettere sul mondo circostante maturando scelte valoriali ai fini della maturazione personale	28 settembre 2023	5 ore	15
Incontro con gli operatori della Caritas (tema flussi migratori) e presentazione delle figure professionali dell'educatore e del mediatore linguistico-culturale	- Scienze umane - Filosofia - Storia	- Essere consapevoli delle proprie scelte anche in campo lavorativo - Conoscere nuovi percorsi lavorativi e professionali post-diploma	3 ottobre 2023	3 ore	15
Partecipazione online alla 7 ^a Giornata Nazionale sulle Dipendenze Tecnologiche e sul Cyberbullismo	- Italiano	- Sviluppare una piena consapevolezza riguardo alle proprie decisioni e all'impatto che queste possono generare	25 novembre 2024	4 ore	15
Esperienze legate al PCTO presso diverse scuole d'infanzia di Quartu S. Elena	scienze umane	- Conoscere possibili percorsi lavorativi post-diploma	- novembre 2023 gennaio 2024	5 ore	8
Visione del film "C'è ancora domani" e dibattito con esperte del centro anti violenza "Donna ceteris" (Goal 5: Uguaglianza di genere)	- Religione - Storia - Italiano	- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle loro conseguenze	19 dicembre 2023	5 ore	15

Teatro Massimo "Campioni di vita"	-Scienze motorie -Matematica	-Superare gli ostacoli che la vita presenta , attraverso la pratica sportiva.	12 marzo 2024	5 ore	15
Attività di orientamento post-diploma presso le facoltà universitarie di Cagliari	- Scienze motorie - Inglese	-Conoscere la formazione post-diploma	- aprile 2024	5 ore	15
Partecipazione all'attività sportiva: "corsa per la fame"	Scienze motorie	"-Approfondire cause e conseguenze della povertà in Bangladesh. Diventare persone più consapevoli.-	15 marzo 2024 8 Maggio 2024	1 ora 4 ore	15
Orientamento con il Tutor		colloqui individuali	9/05 14/05	2 ore	15

8. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) (Allegato 6)

ANNO SCOLASTICO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Anno scolastico 2021-2022	A. Liceo “Motzo”, Quartu S. Elena B. Liceo “Motzo”, Quartu S. Elena	A. Corso Sicurezza Anfos B. Formazione 3^AU 21/22 (Org.Poliferie.Relaz.)
Anno scolastico 2022-2023	A. Comune di Quartu S. Elena B. Risorsa Cittadino, Soc. Coop. Sociale C. Università degli Studi di Cagliari D. Legacoop CTL Area Vasta	A. Progetto “Promuovere la lettura, educare all’inclusione” B. Progetto “Invece di giudicare” C. Giornata di Orientamento UNICA 2023 D. Festival dello sviluppo sostenibile 2023
Anno scolastico 2023-2024	A. Associazione ScienzaSocietàScienza, Cagliari B. Istituto Comprensivo Statale n° 3, Quartu S. Elena C. Università degli Studi di Cagliari D. Università degli Studi di Cagliari E. Istituto Suore di Carità di Santa Maria di Quartu S. Elena F. Liceo “Motzo”, Quartu S. Elena G. LILT – Lega italiana per la lotta contro i tumori H. Istituto Comprensivo n° 1 di Oristano I. Ambrostudio	A. Liceo Motzo al Festival Scienza 2023 B. Progetto “La scuola incontra la scuola” C. I bambini e le bambine multimediali: relazione educativa, cambiamenti e possibilità di sviluppo di una comunità educante D. Giornata di Orientamento UNICA 2024 E. Progetto “Insieme per il benessere: scambio interattivo tra generazioni” F. Evento “Monumenti aperti” G. Progetto “Presenze silenti” H. Progetto “Percorsi didattici nella scuola primaria” I. Corso sulla sicurezza (1 alunno)

Per informazioni più dettagliate sulle attività di PCTO svolte nel triennio si rimanda alle relazioni dei tutor interni

ALLEGATI:

Allegato 1. Elenco degli alunni - **NON PUBBLICABILE**

Allegato 2. Tabella riassuntiva crediti - **NON PUBBLICABILE**

Allegato 3. Materiale e documenti specifici per studenti con disabilità - **NON PUBBLICABILE**

Allegato 4. Materiali e documenti specifici per studenti con certificazioni DSA e studenti BES -
NON PUBBLICABILE

Allegato 5. Schede analitiche disciplinari

Allegato 6. Relazione conclusiva del percorso triennale di PCTO - **PUBBLICABILE**

Allegato 7. Quadro delle attività e del monte ore dei percorsi PCTO svolto da ciascun alunno -
NON PUBBLICABILE

9 APPROVAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Scritto, letto e approvato da:

Disciplina/e	Docente	Firma
Scienze Umane	Cadeddu Giovanna	
Italiano / Latino	Tarca Gabriella	
Storia / Filosofia	Chessa Giovanna	
Matematica / Fisica	Scalas Giuseppina	
Lingua e cult. Inglese	Pomesano M.Paola Murenu Irene (supplente)	
Storia dell'Arte	Floris Maria Lucia	
Scienze Naturali	Lai Gianluca	
Scienze Motorie	Deligia Cristiana	
Ins. Relig. Cattolica	Pasciu Paola	
Sostegno	Congiu Omar	

Quartu Sant'Elena